

Allegato B

CAPITOLATO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE E FREDE ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE IN SPAZI INTERNI ALLE SEDI COMUNALI.
CIG: ZD0288F6B9

ARTICOLO 1 - OGGETTO – VALORE - DURATA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la concessione del servizio di somministrazione di bevande calde e fredde e snack mediante l'installazione di distributori automatici all'interno degli edifici comunali per la durata di anni 3, dal 01/08/2019 al 31/07/2022.

Ai fini dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, **il valore presunto** della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167 del medesimo D.Lgs. e stimato sulla base del flusso dei corrispettivi pagati dagli utenti per il servizio in concessione, ammonta ad **€ 10.920,79 annui** (IVA esclusa).
L'importo degli oneri e costi per la sicurezza è stimato pari a Euro 0,00.

ARTICOLO 2 – DISTRIBUTORI

Il numero complessivo di distributori automatici da installare presso tre diverse sedi comunali è pari a 8 unità così distribuite:

UBICAZIONE	NUMERO E TIPOLOGIA DISTRIBUTORI
Palazzo Comunale Piazza Mazzini, 1	1 Bevande calde 1 Bevande fredde, snack, ecc.
Ufficio Ragioneria – Entrate – Pubblica Istruzione Piazza Mazzini 17	1 Bevande calde
Ufficio Tecnico – Urbanistica – Polizia Municipale – Servizi Sociali Piazza degli Obizzi 8	1 Bevande calde 1 Bevande fredde, snack, ecc.
Biblioteca Via Sismondi	1 Bevande calde 1 Bevande fredde, snack, ecc.
Museo - Gipsoteca Piazza del Palagio, 7	1 Bevande calde

In quattro sedi sono già predisposti gli allacciamenti alla rete elettrica ed alla rete idrica, mentre al Museo – Gipsoteca in Piazza del Palagio 7 non ci sono allacciamenti.

I distributori automatici dovranno essere attivi 24 ore su 24, essere di nuova fabbricazione e di ultima generazione, dotati di idonea omologazione marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni della normativa vigente.

L'aggiudicataria sarà tenuta, a sue spese, all'installazione e al collaudo delle macchine distributrici entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Ente.

Alla scadenza contrattuale l'aggiudicataria dovrà rimuovere i distributori entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta avendo cura di garantire la continuità del servizio fino al giorno del ritiro e la restituzione delle caparre corrisposte per il rilascio delle chiavette.

Le sedi sopra menzionate ospitano circa 70 persone, a queste vanno aggiunte tutte le persone che accedono quotidianamente agli uffici in qualità di visitatori a vario titolo.

Ogni distributore automatico dovrà erogare i prodotti con l'inserimento di monete e con la restituzione del resto, nonché essere dotato di sistemi alternativi come chiavette e tessere per l'erogazione dei prodotti stessi.

La fornitura delle chiavi ricaricabili dovrà essere effettuata a cura della ditta dietro pagamento cauzione massimo di € 5,00.

Su ogni distributore dovranno essere chiaramente indicati il numero identificativo dell'apparecchio e le modalità per contattare via telefono o e-mail la ditta per eventuali reclami, segnalazione guasti o di prodotti esauriti.

ARTICOLO 3 - PRODOTTI

Il Concessionario dovrà assicurare la fornitura ai distributori, per tutta la durata del contratto, delle bevande calde (caffè, caffè decaffeinato, cappuccino, tè, cioccolato, orzo etc.) e fredde (acqua naturale e frizzante in confezioni da mezzo litro, bibite in bottigliette, bibite in lattina, bibite e succhi di frutta in tetrabrik, etc.) e degli alimenti preconfezionati (snack, crackers, merende dolci, patatine, ecc.), avendo cura di porre particolare attenzione alle scadenze e di ritirare eventuali prodotti scaduti o che non siano in buone condizioni di conservazione.

Tutti i prodotti offerti nei distributori dovranno essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici, conosciute a livello nazionale.

Per i prodotti da forno e snack (salati e merende dolci) i distributori dovranno fornire:

- almeno 1 prodotto per diabetici
- almeno 1 prodotto per celiaci
- almeno 1 prodotto per allergici al lattosio

Per le bevande calde i distributori dovranno fornire:

- caffè – espresso corto, lungo, macchiato;
- caffè espresso con cappuccino;
- caffè decaffeinato
- cappuccino
- cappuccino con cioccolato
- tè al limone
- cioccolato
- cioccolato con latte
- orzo
- latte
- latte macchiato

La non presenza di tutte le bevande calde sopra indicate non comporterà l'esclusione dalla gara, ma influirà sul punteggio per la valutazione dell'offerta. Resta, tuttavia, salva ed impregiudicata la facoltà dell'amministrazione di non procedere ad aggiudicazione nel caso di non completezza dei prodotti.

Il prezzo per l'erogazione delle bevande calde e fredde tramite l'utilizzo di chiavette o tessere ricaricabili non potrà essere superiore a quello di seguito indicato:

SOMMINISTRAZIONI	PREZZO MASSIMO CON CHIAVETTA
BEVANDE CALDE	€ 0,40
ACQUA MINERALE E NATURALE 50CL	€ 0,30

La Ditta aggiudicataria non potrà, nel corso di validità del contratto, apportare ritocchi in aumento dei prezzi di cui sopra (con l'utilizzo di chiavette o tessere ricaricabili).

Il prezzo dei prodotti di cui sopra "a moneta" (senza chiavetta o tessera) e quello degli altri prodotti (altre bevande fredde e snack di vario tipo) è individuato liberamente dalla Ditta concessionaria.

Il prezzo degli altri prodotti (altre bevande fredde e snack di vario tipo) dovrà essere proposto con uno sconto non inferiore ad € 0,05 per l'acquisto con chiavetta.

ARTICOLO 4 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'art. 164 e seguenti del decreto legislativo n. 50/2016.

La gara si terrà attraverso la modalità telematica mediante la piattaforma START – Sistema Telematico di Acquisto Regionale della Toscana mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D.lgs. N° 50/2016, previa manifestazione di interesse.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore in base:

- a) **Offerta del canone più alto rispetto all'importo posto a base di gara. Punti 30**
- b) **Entità del ribasso rispetto al prezzo offerto per le bevande calde e fredde, tramite l'utilizzo di chiavette o tessere ricaricabili. Punti 30**
- c) **Entità dello sconto per l'acquisto di altre bevande e prodotti da forno e snack. Punti 30**
- d) **Numero di prodotti offerti. Punti 10**

Il Comune di Pescia si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua ed adeguata; in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro; c) procedere mediante sorteggio in caso di parità.

ARTICOLO 5 – CANONE APPALTO

La Ditta aggiudicataria dovrà corrispondere al Comune di Pescia un contributo fisso corrispondente al canone per l'occupazione degli spazi e al rimborso del consumo dell'energia elettrica e dell'acqua.

Il canone complessivo proposto nell'offerta non potrà essere inferiore ad € 6.000,00 (euro seimila/00) per l'intero periodo, pari ad **€ 2.000,00 annui** (€ 250,00 a x 8 distributori) x 3 anni.

Su tale importo dovrà essere effettuato dall'operatore economico un rialzo a valore che costituirà titolo valutabile in sede di offerta economica.

Il canone non è soggetto a IVA. (art. 4 c.4 DPR 633)

Il versamento del canone dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'offerta vincola l'impresa sin dal momento della sua presentazione.

ARTICOLO 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 che posseggono, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) Requisiti generali ex art. 80 del Codice

Il concorrente, dovrà dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione prevista all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

b) Requisiti di idoneità professionale:

- se operatori economici italiani o di altro stato membro residenti in Italia, iscrizione alla CCIAA per l'attività oggetto del servizio;
- se operatori economici di uno stato membro dell'UE, che non abbia residenza, iscrizione analoga alla CCIAA dell'Italia, qualora prevista dalla Stato di residenza;
- possesso della certificazione di qualità conforme alle norme internazionali serie 9001/2008 o edizioni successive, riferibile al servizio oggetto della gara, rilasciata da organismo o ente accreditato a norma dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Sono a totale carico della ditta aggiudicataria:

- i lavori necessari alla installazione dei distributori;
- gli spostamenti dei distributori in altri spazi per esigenze dell'Amministrazione nonché il loro ritiro
- la pulizia dei distributori
- la manutenzione ordinaria e straordinaria, il controllo ed il ripristino dei distributori;
- il costante rifornimento dei prodotti;

ARTICOLO 8 – ESENZIONE RESPONSABILITA' DEL COMUNE

Il Comune di Pescia è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante dalla concessione.

Il Comune di Pescia non è responsabile per eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti ai distributori, né eventuali furti e atti vandalici riguardanti i medesimi.

Il Concessionario è direttamente responsabile di danni a persone e/o cose, comunque verificatesi nell'esecuzione delle prestazioni richieste, derivanti da cause a lui imputabili di qualunque natura restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa da parte del Comune di Pescia.

Il Concessionario dovrà a tal fine essere in possesso di idonea polizza assicurativa contro i rischi per responsabilità civile verso terzi (RCT) per qualsiasi evento dannoso arrecato a persone e/o cose, compreso il Comune di Pescia, derivanti dalla installazione e dall'uso dei distributori.

ARTICOLO 9 - PENALITA'

Nel caso in cui l'installazione e la gestione dei distributori non avvenga nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, il Comune contesterà per iscritto l'inadempienza con l'indicazione del termine entro cui lo stesso concessionario dovrà ovviare al disservizio o al mancato pagamento del canone. Decorso tale termine, per ogni ulteriore giorno di ritardo, la Ditta pagherà una penale di € 20,00. Qualora i disservizi si verificano più di una volta è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo raccomandata A.R., salvo in ogni caso il risarcimento danni.

ARTICOLO 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del canone dovrà avvenire annualmente entro il 31 dicembre di ogni anno. L'Amministrazione Comunale emetterà una fattura entro un congruo termine rispetto alla scadenza prefissata. Non appena la ditta concessionaria avrà provveduto al pagamento dovrà trasmettere all'Ufficio Economato copia della relativa ricevuta.

ARTICOLO 11 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'art. 3 della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art.3, comma 9-bis, della legge n.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. La stazione appaltante verifica l'assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il presente appalto ha come: **CIG. ZD0288F6B9**

ARTICOLO 13 – DUVRI

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato e suoi allegati si fa espresso riferimento alle norme legislative e regolamentari in vigore.

Per ogni controversia dovesse insorgere fra le parti si riconosce competente il foro di Pistoia.

L'APPALTATORE

LA STAZIONE APPALTANTE